



Processo di ricerca  
Prospettiva (Foresight  
Research) e  
Conferenza  
Internazionale

Liège 2008  
Paris 2011  
New York 2015

Millennia2015, Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali

## Metodologia del processo di ricerca prospettiva (foresight research)

Marie-Anne Delahaut e Philippe Destatte  
Namur, 14 Ottobre 2009

Traduzione: Marco Todaro

### Contenuti

<b>1. Contesto e obiettivi di Millennia2015</b> .....	2
<b>2. Il processo di ricerca prospettiva di Millennia2015 (Foresight Research)</b> .....	4
<b>3. Una base comune di informazioni, i risultati della sessione del 2008 di Millennia2015</b> .....	5
3.1. Il primo Motore di Conoscenza (KE 1): la Comunità di Millennia2015 .....	6
3.2. Il Comitato Direttivo di Millennia 2015 .....	7
3.3. Il Sito Web e il knowledge database di Millennia2015 .....	8
3.4. Le tematiche di Millennia2015 nel 2008 .....	9
3.5. Memorandum e missione della Comunità di Millennia 2015 del 2008 fino al 2011 .....	11
<b>4. Metodologia del processo di ricerca prospettiva all'orizzonte del 2015</b> .....	13
4.1. Motore di Conoscenza 2: sistema di vigilanza per le donne (Woman Watch System) .....	13
4.2. Motore di Conoscenza 3: Women Future Measurement System .....	14
4.3. Le donne nella prospettiva società della conoscenza .....	15
4.4. Diagnosi Prospettiva e primo Report di Millennia2015 .....	16
4.5. Problematiche a lungo termine e secondo report .....	17
4.6. Risultati della fase prospettiva e terzo Report .....	18
4.7. L'inizio della fase strategica e la seconda conferenza internazionale di Millennia2015 a Parigi .....	20
4.8. Diffusione della strategia e la Piattaforma Globale delle Donne .....	21
4.9. La Conferenza Internazionale di New York e l'interazione con il Movimento Mondiale .....	22
4.10. Il Sistema di Vigilanza per le Donne (Women Watch System) ed il sistema di misurazione della qualità della vita delle donne (Women Future Measurement System) all'orizzonte del 2025 .....	23
4.11. Guida per le donne nella società della Conoscenza .....	24
<b>5. Un programma ambizioso</b> .....	24



## 1. Contesto e obiettivi di Millennium2015

Come risultato alla partecipazione al Vertice Mondiale sulla Società dell'informazione (WSIS), organizzato su iniziativa del Segretario Generale delle Nazioni Unite (Ginevra 2003, Tunisi 2005, le conclusioni nel 2015) e alla conferenza internazionale "Foresight and governance of the Internet" (Namur 2005, [http://www.wallonie-en-ligne.net/2005\\_Prospective-Internet/index.htm](http://www.wallonie-en-ligne.net/2005_Prospective-Internet/index.htm)), L'Istituto Destrée, Information Society Unit <sup>(1)</sup> ha deciso di implementare il processo di ricerca prospettiva (metodo Foresight) al progetto Millennium2015, "Le donne Protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali" in collaborazione con i suoi partner internazionali, tra cui l'International Organisation of Francophonie, ed il Millennium Project (<http://www.millennia2015.org/Partenaires>)

In partnership con centri di ricerca pubblici e privati, Millennium2015 ha voluto prendere in considerazione l'esistenza di molti processi che vertono sui medesimi obiettivi per lo sviluppo e l'empowerment (potenziamento delle capacità) delle donne a tutti i livelli, nel rispetto dei diritti umani e delle diversità culturali in tutti i paesi e società del mondo. Molti di questi partners hanno deciso di realizzare questi obiettivi per il 2015, come per esempio il "United Nations Millennium Development Goals", il "the World Conference on Women" - con l'importante evento tenutosi a Beijing nel 2010 - o anche l'Agenda di Tunisi stilata in conclusione del "World Summit on the Information Society".

La necessità di istituire una nuova struttura di ricerca portata avanti dalla società civile è stata confermata dopo diversi incontri internazionali. Molte donne e organizzazioni impegnate per la difesa dei propri diritti hanno espresso un forte interesse per la struttura innovativa di Millennium2015, progettata per raccogliere informazioni, per lavorare sui processi di conoscenza e costruire delle piattaforme intelligenti capaci di far fronte alle problematiche previste all'orizzonte del 2025.

La particolarità del progetto Millennium2015 è di lavorare nel contesto della società dell'informazione utilizzando la ricerca prospettiva (foresight research) come metodo. Gli obiettivi di Millennium2015 sono progettati per incrementare il potenziale delle donne, per rafforzare le loro capacità, per incoraggiare i loro investimenti e sforzi e per riconoscere pienamente la loro responsabilità all'interno dello sviluppo tecnologico. La ricerca di Millennium2015 lavora per creare più eguaglianza e solidarietà, considerando le differenze culturali e linguistiche, così come i nuovi modelli di sviluppo, i bisogni delle donne ed i loro valori.

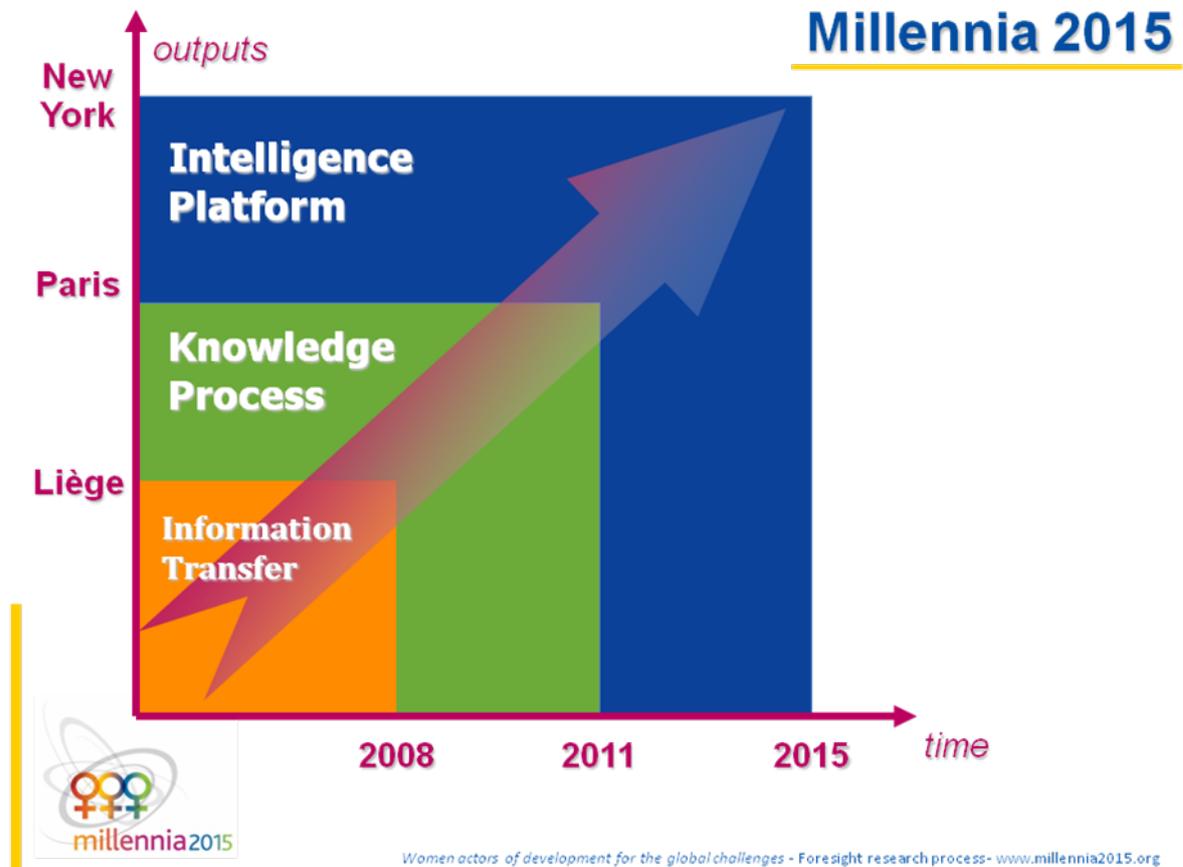
La sfida di Millennium2015 è di contribuire alla realizzazione della visione di un futuro migliore per le donne, in un mondo cosciente sulle problematiche relative ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è di realizzare, entro il 2015, una visione positiva per tutte le donne nel futuro, all'orizzonte del 2025 ([www.millennia2015.org/Goals](http://www.millennia2015.org/Goals)).

La dinamica del processo porterà al progressivo riallineamento degli obiettivi secondo i risultati degli scenari e dell'evoluzione della ricerca.

Il processo è costituito da tre fasi principali, la quale struttura sarà sviluppata ulteriormente (punto 3).

---

(1) L'Istituto Destrée è un centro di ricerca filosoficamente e politicamente pluralista situato in Vallonia. L'istituto lavora attraverso un metodo think and action tank sulle materie quali la ricerca storica, sulla cittadinanza, sulla ricerca prospettiva e della società della conoscenza (<http://www.institut-destree.eu>).



Le tre fasi del processo:

**- 2008: Information Transfer:**

Scambio e trasmissione di dati e di analisi già raccolte e costruite, usate per informare i partecipanti e porre delle domande alla società;

**- 2011: Knowledge Processes:**

Processi di costruzione interattiva, passo per passo, per una conoscenza innovativa e una strategia fatta di azioni precise;

**- 2015: Intelligence Platforms:**

Dinamiche collettive, scambio di esperienze e combinazione di strumenti realizzati in modo da favorire l'apprendimento collettivo così come ad incrementare le iniziative innovative.

La prima conferenza internazionale di Millennia2015 ha avuto luogo a Liège presso il Convention Centre il 7 e l'8 Marzo 2008. La seconda sessione si terrà a Parigi (in collaborazione con l'UNESCO), e la terza avrà luogo a New York (in collaborazione con le Nazioni Unite).



## 2. Il processo di ricerca prospettiva di Millennium2015 (Foresight Research)

Organizzata dal Destree Institute ed i suoi partners internazionali, il progetto Millennium2015 è costituito dalla ricerca prospettiva<sup>(2)</sup> (foresight research) come metodo : *“il metodo foresight può essere descritto come un’iniziativa indipendente, dialettica e rigorosa, condotta su una base interdisciplinare. È progettata per chiarire problematiche attuali e future esaminando le stesse nella loro complessità, nel loro quadro sistemico inserendole nel loro contesto temporale e spaziale<sup>(3)</sup>”*.

La metodologia di Millennium2015 è strutturata in fasi di lavoro che hanno avuto inizio nel 2008 per arrivare al 2015 (schematizzate in 4 punti). Questa si basa su tre motori di conoscenza (Knowledge Engine KE): la Comunità di Millennium2015 (KE1), un sistema di vigilanza dedicato alle donne (KE2) e un sistema di misurazione che considera il futuro delle donne (KE3). Questi strumenti ci aiuteranno a mettere in mostra le donne in relazione alle problematiche della società della conoscenza concettualizzate dalla Commissione Europea. Infatti, l'importante *“Third European Report on Science & Technology Indicators 2003”*, pubblicato dalla EU DG Community Research ed intitolato *“Towards a knowledge-based economy”* avalla la tesi che, sin dagli inizi degli anni 70, il paradigma economico classico va gradualmente cambiando, slittando dal concetto di economia industriale basata sul lavoro e le risorse materiali verso un'economia sempre più basata sulla creazione e sul concetto di conoscenza ed il suo sfruttamento<sup>(4)</sup>. Sulla base di lavori relativi ai cambiamenti tecnologici<sup>(5)</sup>, il rapporto europeo insiste sul cambiamento fondamentale e naturale nei processi di produzione, accumulo e distribuzione della conoscenza, che porta alla luce una trasformazione che supera ampiamente i vecchi paradigmi tecnico-economici.

Insistendo sulla complessità del processo di transizione verso una società basata sulla conoscenza, il rapporto europeo si focalizza sull'importanza delle risorse umane e quindi sull'educazione e le dinamiche innovative<sup>(6)</sup>. Di conseguenza, il confronto del lavoratore con i cambiamenti attuali e quindi con l'emergere di nuove situazioni e nuovi problemi, richiede la necessità di sviluppare la capacità di *“imparare ad imparare”*.

Questo concetto di *“società che apprende”*, di una società che apprende vita natural durante, costituisce una precondizione allo spostamento verso una società basata sulla conoscenza<sup>(7)</sup>. È importante anche considerare l'informazione come strumento della conoscenza. Confondendo i

<sup>(2)</sup> [www.millennia2015.org/Partenaires](http://www.millennia2015.org/Partenaires)

<sup>(3)</sup> Philippe DESTATTE and Philippe DURANCE (dir), *Les mots-clés de la prospective territoriale*, Collège européen de Prospective, DIACT, La Documentation française, Paris, 2009.

<sup>(4)</sup> Philippe DESTATTE, *Mission Prospective Wallonie 21, Pour que la Wallonie prenne la mesure de la transition, Rapport 2003, La prospective à l'écoute de la Wallonie : Ou va le changement ?*, Namur, The Destree Institute, 2004.

<sup>(5)</sup> B.A. LUNDVALL & B. JOHNSON, *The Learning Economy*, in *Journal of Industry Studies*, vol. 1(2), 1994, p. 23-42. – R.R. NELSON and P. ROMER, *Science, Economic Growth and Public Policy*, in B.L.R. Smith, C.E. Barfield, *Technology, R & D and the Economy*, Washington DC, Brookings, 1996. – M. ABRAMOVITZ and P. DAVID, *Technological change and the Rise of Intangible Investments : the US Economy's Growth-path in the Twentieth Century*, in *Employment and Growth in the Knowledge-based economy*, Paris, OCDE, 1996.

<sup>(6)</sup> Qu'il s'agisse des théories de la croissance ou bien des théories du changement technique et de l'innovation, la théorie économique souligne le rôle central joué par la connaissance, le savoir, en tant que force productive, en tant que facteur de production fondamental dans les économies contemporaines. Antonella CORSANI, *Le capitalisme cognitif : les impasses de l'économie politique*, dans C. VERCELLONE, *Sommes-nous sortis du capitalisme industriel ?* ... p. 55.

<sup>(7)</sup> *Ibidem*.



due concetti, scambiamo il mezzo per il fine. Oggigiorno si dimentica troppo spesso che l'informazione non costituisce conoscenza<sup>(8)</sup>.

Nicole Dewande, capo dell'unità Sviluppo Sostenibile al European Commission DG Research, insiste sul fatto che, in francese, il concetto di società della conoscenza (Knowledge Society) può essere tradotto con "société de la connaissance" (intesa come conoscenza) così come "société du savoir" (inteso come processo di apprendimento). Il processo di ricerca di Millennium2015 è indirizzato verso una conoscenza che implica l'apprendimento così come la trasmissione della stessa, grazie alle tecnologie dell'ICT. L'evoluzione del concetto non è solo meramente semantica ma contiene un valore aggiunto che si concretizza nella raccolta e nell'accesso alle informazioni in maniera interattiva, con lo scopo di creare una piattaforma intelligente per creare conoscenza e quindi apprendimento.

Un report verrà prodotto alla fine di ogni fase di ricerca di Millennium2015: il primo report (2009) presenta una diagnosi sulla ricerca, il secondo (2010) definirà le problematiche a lungo termine sulle quali agire, e il terzo (2011) presenterà i risultati di questa fase di ricerca. La conferenza internazionale di Liège è stata indirizzata agli stakeholders del processo per il trasferimento di informazioni e per fornire una prima base di analisi sulla situazione delle donne nel mondo. L'analisi dei contributi pubblicata da Millennium2015 nel 2008 instaurerà una prima visione delle problematiche convalidate da tutti i partecipanti.

L'incontro di due giorni avuto luogo a Liège ha comportato l'effettiva creazione della Comunità di Millennium2015. La conferenza internazionale di Parigi nel 2011 (Processo di Conoscenza) dovrà raccogliere la diagnosi di ricerca, le problematiche a lungo termine e la visione comune in modo tale da procedere con la fase strategica. Questo passaggio attiverà uno sviluppo comune per il piano d'azione del 2025 e la pubblicazione di una guida sulle tematiche di Millennium2015. La strategia concepita e strutturata dalla Comunità dovrebbe iniziare la costruzione, tra il 2012 e il 2014, di una "Piattaforma Globale per le Donne", supportata da una solida strategia testata dalla Comunità e dai partners di Millennium2015. La conferenza internazionale di New York nel 2015 (Piattaforma Intelligente) concretizzerà l'interazione con le Nazioni Unite ed altri soggetti internazionali, in modo da assicurare la permanenza e l'efficacia degli strumenti installati in tutto il mondo, sempre sulla base del processo della ricerca prospettiva.

Per tutta la durata del processo, verrà creato un sistema SOFI (State of the Future Index) per instaurare un sistema di misurazione della qualità della vita delle donne, il tutto alimentato dal sistema di vigilanza per le donne e dal Knowledge database di Millennium2015. Verrà pubblicata una guida multilingue sulla società dell'informazione per incrementare l'empowerment delle donne, come strumento per la conclusione del processo, la quale dovrà risultare in tutti i progetti di strategie e a tutti i livelli.

### 3. Una base comune di informazioni, i risultati della sessione del 2008 di Millennium2015

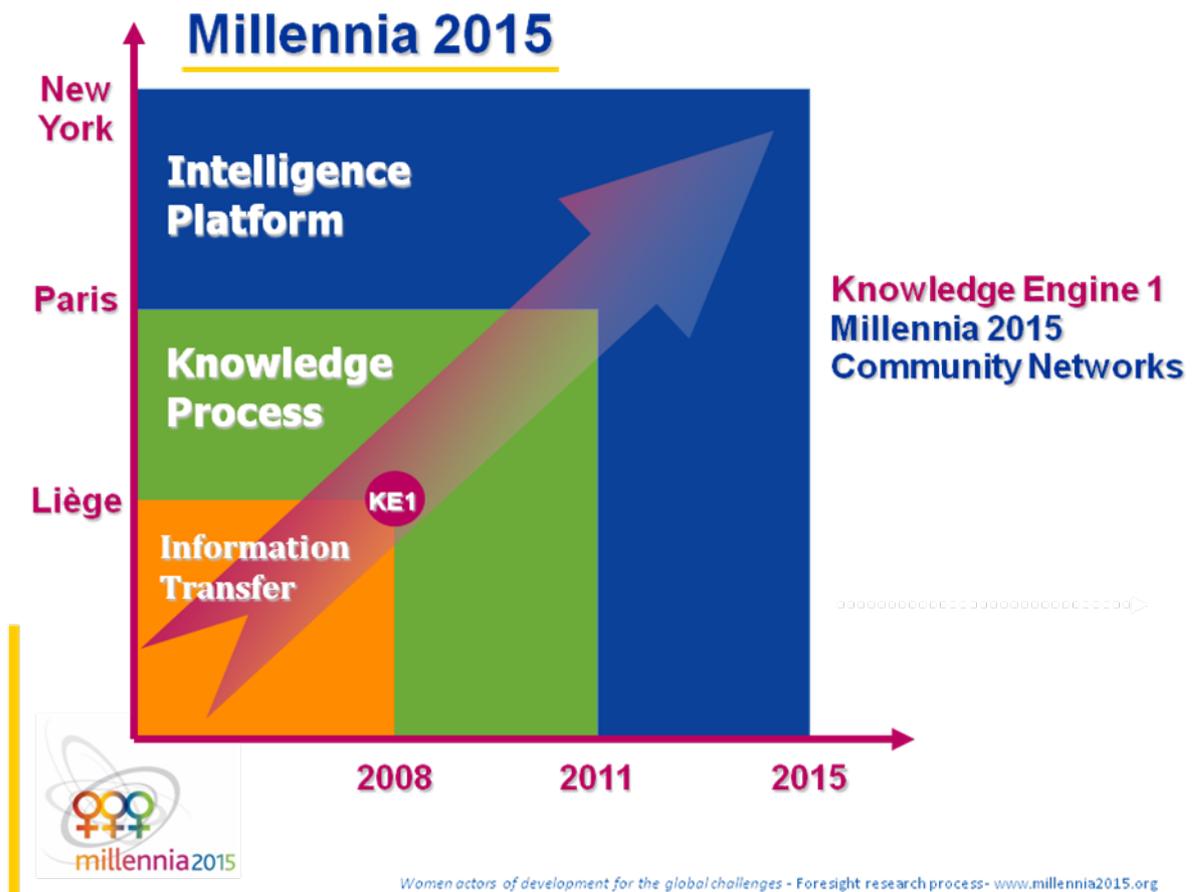
La sessione del 2008 di Millennium ha raccolto diversi esperti interessati al tema comune "Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali", lasciando il campo ampiamente aperto per la prima fase del processo di ricerca prospettiva: il trasferimento di informazioni.

<sup>(8)</sup> Jérôme BINDE et Jean-Joseph GOUX, *0 and 1 are the building blocks of the future*, nel *Le Monde*, 26-27 octobre 2003, p.13. Jérôme Bindé, Direttore di Ricerca Prospettiva, Filosofia e Science Umane all'UNESCO, Jean-Joseph Goux, Rice University, Houston, Texas

Lavorando il più possibile attorno alle questioni scelte dalla Comunità Scientifica di Millennia del 2008, sono sorti diversi dibattiti che confermano le necessità di espressione dei partecipanti secondo la loro situazione personale. Le loro storie si mischiano tra loro e si rafforzano attraverso assi trasversali: da una parte è presente la loro origine geografica - tutti i continenti e le Nazioni Unite sono rappresentate -, e d'altra, gli argomenti sono stati correlati su temi politici, educativi, culturali, economici e sociali, avendo sempre in mente i problemi ambientali e tecnologici. Questi argomenti serviranno come linea per l'intero processo. **Tutti gli interventi, in sessione plenaria o in gruppi di lavoro, hanno evidenziato un forte messaggio: l'urgenza di prendere in considerazione la situazione delle donne nei diversi contesti che hanno descritto** (cfr 3.4.).

I risultati della prima fase hanno generato una riflessione adattata alle tematiche di Millennia2015. La metodologia è stata presentata al Millennium Project Planning Committee a Washington il 25 Luglio 2008 (<http://www.millennium-project.org/>). Durante l'incontro il progetto è stato discusso e approvato suggerendone il contributo sotto molti aspetti e verso molte tematiche.

### 3.1. Il primo Motore di Conoscenza (KE 1): la Comunità di Millennia2015





Il risultato più tangibile della prima conferenza internazionale di Millennium2015 è l'istituzione di una comunità di esperti (circa 300 membri a Giugno del 2009) che provengono da tutti i continenti e dalle Nazioni Unite:

La Comunità di Millennium2015 è strutturata in questo modo:

- Una Comunità scientifica del 2008 ([http://www.millennia2015.org/Comite\\_scientifique\\_2008](http://www.millennia2015.org/Comite_scientifique_2008)) che ha contribuito attivamente alla realizzazione della prima conferenza internazionale;
- dai 64 interventi della sessione di raccolta delle informazioni del 2008 che provengono da 30 paesi diversi ([http://www.millennia2015.org/Intervenants\\_2008](http://www.millennia2015.org/Intervenants_2008));
- dai contributi on line e dalle persone che partecipano alla ricerca Millennium;
- e dal Comitato Direttivo del 2011 ([http://www.millennia2015.org/Steering\\_Committee](http://www.millennia2015.org/Steering_Committee)) - cfr 3.2 .

La comunità di Millennium2015 continua a svilupparsi: dovrà raccogliere il maggior numero di donne e uomini ed esperti da tutto il mondo per far fronte nella maniera più precisa possibile alle problematiche relative alla situazione della donna, nel rispetto delle diversità e secondo gli obiettivi preposti all'orizzonte del 2025. Nel processo verranno coinvolte e incoraggiate le iniziative regionali di Millennium con il supporto dei nostri partners e degli organizzatori internazionali. Un memorandum delle decisioni e delle adesioni dei partners verrà istituito per formalizzare e concretizzare tutte queste iniziative.

### 3.2. Il Comitato Direttivo di Millennium 2015



Questo Comitato Direttivo, che sarà l'autore della seconda fase del 2011, è organizzato sotto l'alto patronato di Viviane Reding, commissario europeo per l'Information Society and Media (Brussels - Luxembourg) e di Pera Wells, Segretario Generale del Federation of Associations for United Nations (WFUNA, New York), con il supporto strategico di Pietro Sicuro, come direttore del Institut de la Francophonie numérique of the International Organization of the



Francophonie. Il comitato trae beneficio in particolare dalla sua stretta collaborazione col The Millennium Project del World Health Organization (<http://www.who.int/>)

Diretto da Françoise Massit-Folléa, capo ricercatore al Vox Internet Program of the Fondation Maison des Sciences de l'Homme (Paris), il Comitato Direttivo di Millennia 2015 è formato dalle seguenti figure, presenti anche sul sito:

- per l' Africa, Augustina Eniayeju, Anne-Rachel Inné, Laila Kjiri e Geci Karuri-Sebina;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_Africa](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_Africa)
- per l' Asia, Ying Bai, Zhouying Jin e Lhamotso;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_Asia](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_Asia)
- per l' Australia, Jan Lee Martin e Ivana Milojević;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_Australia](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_Australia)
- per l' Europa, Micheline Briclet, Cornelia Daheim, Marie-Anne Delahaut, Richard Delmas, Nicole Dewandre, Dilek Elveren, Eva Fabry, Nadezhda Gaponenko, Agnès Hubert, Anne-Marie Lizin, Eleonora Masini, Françoise Massit-Folléa, Nancy Pascall, Marianne Poumay, Viviane Reding, Pietro Sicuro, Simone Susskind, Véronique Thouvenot e Magdeleine Willame-Boonen;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_Europe](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_Europe)
- per l'America Latina, Rosa Alegria, Concepción Olavarrieta e Raquel Zabala;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_Latin\\_America](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_Latin_America)
- per il Medio Oriente, Hind Almualla e Sawsan Sadek;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_Middle\\_East](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_Middle_East)
- Per il Nord America, Elizabeth Florescu, Theodore J. Gordon e Hazel Henderson;  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_North\\_America](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_North_America)
- per le Nazioni Unite Gloria Bonder, Joan Dzenowagis e Pera Wells.  
[www.millennia2015.org/SteeringCom\\_United\\_Nations](http://www.millennia2015.org/SteeringCom_United_Nations)

Il Comitato Direttivo lavora principalmente on-line e organizza meeting specifici secondo le fasi ed il processo della ricerca.

### 3.3. Il Sito Web e il knowledge database di Millennia2015

Recherche : - type your keywords -

Advanced search

Wellcome | Goals of Millennia 2015 | Organization | Partners | Knowledge Database | The Conference

Wellcome

Millennia 2015, Women actors of development for the global challenges



Millennia2015  
*Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali*

Metodologia del processo di ricerca prospettiva 2008-2011-2015  
Marie-Anne Delahaut e Philippe Destatte – 14.10.2009  
[www.millennia2015.org](http://www.millennia2015.org)



Le informazioni sono disponibili on-line sul sito ufficiale di Millennia <http://www.millennia2015.org>, con la possibilità di iscriversi al RSS (<http://www.millennia2015.org/rss.asp>), per consultare il processo di lavoro e ricerca, grazie al nostro server indipendente. Il sito interattivo beneficia anche del supporto del International Organization of the Francophonie.

L'originalità di questo sito è di valorizzare gli strumenti della società dell'informazione per una grande quantità di persone interessate alle problematiche sull'eguaglianza tra uomini e donne di tutti i continenti per il lungo periodo, coinvolgendo tutti gli stakeholders e la società civile nel rispetto delle differenze culturali e linguistiche. Il sito multilingue (francese, inglese, spagnolo e tedesco) svilupperà un accesso individuale per ogni partner in modo da costruire il database collaborativo di conoscenza di Millennia2015. L'obiettivo è di raccogliere il maggior numero di dati e di trasformarli in conoscenza condivisa per essere pronti alla prossima fase del processo.

Le pubblicazioni effettuate on-line sugli sviluppi di Millennia2015 (documenti, video podcast, foto [http://www.millennia2015.org/Actes\\_2008](http://www.millennia2015.org/Actes_2008)) mostrano l'importanza dei temi trattati. La pubblicazione di un DVD-libro evidenzierà le guide linea e la struttura di questa ricerca. Dall'altro lato, la fase di trasferimento di informazioni avviene on-line e costituisce un interessante corpus per il knowledge database da sviluppare nel lungo periodo.

### 3.4. Le tematiche di Millennia2015 nel 2008

La Comunità Scientifica del 2008 è stata inaugurata l'8 Marzo 2007, e ha lavorato principalmente on-line. Sono stati organizzati molti incontri fino ad oggi (Parigi, Namur, Minneapolis). Come risultato di questo lavoro, la Comunità Scientifica ha scelto di lavorare sulle seguenti tematiche a Liège il 7 e l'8 Marzo 2008:

- 01P1- Donne attrici dello sviluppo per le tematiche globali  
[www.millennia2015.org/2008\\_Opening\\_Plenary\\_1](http://www.millennia2015.org/2008_Opening_Plenary_1)
- 02P1- Accesso alle informazioni e alla conoscenza: incrementare le capacità delle donne  
[www.millennia2015.org/2008\\_Opening\\_Plenary\\_2](http://www.millennia2015.org/2008_Opening_Plenary_2)
- 03P2- Le problematiche a lungo termine per le donne valutate dal progetto Millennium  
[www.millennia2015.org/2008\\_Plenary\\_2](http://www.millennia2015.org/2008_Plenary_2)
- 04A1- Donne e sviluppo sostenibile  
[www.millennia2015.org/2008\\_workshop\\_1](http://www.millennia2015.org/2008_workshop_1)
- 05A2- Rafforzare i diritti delle donne, l'etica e l'eguaglianza dei generi  
[www.millennia2015.org/2008\\_workshop\\_2](http://www.millennia2015.org/2008_workshop_2)
- 06A3- Donne imprenditrici e nuove competenze partecipative  
[www.millennia2015.org/2008\\_Workshop\\_3](http://www.millennia2015.org/2008_Workshop_3)
- 07P3- Giornata Internazionale delle Donne  
[www.millennia2015.org/2008\\_Plenary\\_3\\_1](http://www.millennia2015.org/2008_Plenary_3_1)
- 08P3- Diversità culturali e linguistiche, donne e governance su internet  
[www.millennia2015.org/2008\\_Plenary\\_3\\_2](http://www.millennia2015.org/2008_Plenary_3_2)
- 09A4- Educazione, ricerca, istruzione ed e-learning  
[www.millennia2015.org/2008\\_Workshop\\_4](http://www.millennia2015.org/2008_Workshop_4)



Millennia2015  
*Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali*

Metodologia del processo di ricerca prospettiva 2008-2011-2015  
Marie-Anne Delahaut e Philippe Destatte – 14.10.2009  
[www.millennia2015.org](http://www.millennia2015.org)



- 10A5- Prolungare la vita, scienza e tecnologia per il beneficio delle donne  
[www.millennia2015.org/2008\\_Workshop\\_5](http://www.millennia2015.org/2008_Workshop_5)
- 11A6- Verso una società della conoscenza: creatività culture e media  
[www.millennia2015.org/2008\\_Workshop\\_6](http://www.millennia2015.org/2008_Workshop_6)
- 12P4- Donne protagoniste dello sviluppo e dei cambiamenti, donne artefici del futuro  
[www.millennia2015.org/2008\\_Closing\\_Plenary\\_2](http://www.millennia2015.org/2008_Closing_Plenary_2)  
- Relazione del Workshop : [www.millennia2015.org/2008\\_Closing\\_Plenary\\_1](http://www.millennia2015.org/2008_Closing_Plenary_1)  
- Conclusioni, Memorandum e fine del progetto Millennia 2015 :  
[www.millennia2015.org/2008\\_Closing\\_Plenary\\_3](http://www.millennia2015.org/2008_Closing_Plenary_3)

Queste tematiche sono state elaborate in sede di workshop durante il quale sono state fornite e discusse da diversi partecipanti provenienti da svariate regioni. La **sessione** del 2008 ha evidenziato le **problematiche** relative alla **politica** (rispetto dei diritti umani, partecipazione nei processi decisionali); **all'economia e ai problemi sociali** (conoscenza dell'economia, integrazione sociale, equità nell'occupazione, assistenza sanitaria e biotecnologia, soluzioni contro la povertà, azioni contro la violenza); **all'istruzione e alla cultura** (accesso alla conoscenza, l'istruzione in information and communication (ICT), l'accesso all'educazione e alla cultura, apertura alle diversità culturali)

In termini di diagnosi, la conferenza tenutasi a Liège ha portato ad un **incremento della consapevolezza della situazione precaria delle donne in molte società e regioni**. Alcune **problematiche da porre all'intera società devono essere prese in considerazione**: deficit nell'istruzione per le ragazze in materie scientifiche; la necessità dell'istruzione e la formazione in ICT in modo da agevolare l'educazione e lo sviluppo; scarsità di occupazione femminile tra business managers; mancanza di autonomia legale, economica e sociale per molte donne in numerose regioni; il non rispetto dei diritti umani; donne private dei propri diritti in certe culture; la mancanza di equità in termini di possibilità future tra donne e uomini; la crescita insostenibile di violenza contro donne e ragazze; il non rispetto di donne anziane che vengono escluse dai processi economici; impossibilità di accedere a risorse naturali come l'acqua; l'urgenza dello sviluppo di una consapevolezza per agire tempestivamente per una crescita sostenibile; scarsità di etica e sfruttamento di stereotipi sulle donne nei media; l'accesso precluso all'assistenza sanitaria e il peggiorare di malattie come l'AIDS; la mancanza di comprensione delle diversità culturali e linguistiche che precludono l'accesso all'istruzione per molte donne; il bisogno di promuovere un cambiamento, considerando l'opzione di un nuovo sviluppo che non si basi sul concetto di colonizzazione

Il processo metodologico di Millennium2015 dovrebbe essere diretto allo studio di queste problematiche in modo preciso, misurandone il rischio del loro perpetuarsi nel futuro in modo da formulare delle soluzioni mirate in linea con il Millennium Development Goals.



### 3.5. Memorandum e missione della Comunità di Millennia 2015 del 2008 fino al 2011

In conclusione alla sessione del 2008, Eleonora Masini, Professore Emerito alla Gregorian University Faculty of Social Sciences a Roma, ha definito quattro punti per Millennia2015, presentando il progetto "Enhancing Women's capacities" alla sessione plenaria "Access to information and knowledge" ([www.millennia2015.org/Eleonora\\_Masini](http://www.millennia2015.org/Eleonora_Masini)). Questi quattro punti sono stati convalidati come linee guida del processo di Millennia2015:

- T1. identificare la natura attuale e futura dei cambiamenti;
- T2. promuovere una cultura del rispetto delle diversità e della pace;
- T3. riconoscere e far riconoscere le capacità delle donne per diventare attrici e non vittime dei cambiamenti sociali, sviluppando una nuova visione globale che possa generare una vita più sostenibile per tutta la specie umana;
- T4. Costruire una rete di competenze per le donne.

È importante prendere in considerazione il potenziale comune in quanto noi stessi siamo i guardiani per le generazioni future (per il nostro corpo, la nostra salute, il nostro pianeta). Solamente per un albero bisogna pulire le radici mentre si controlla la crescita dei rami, in modo da facilitare la fioritura.

Durante il suo intervento all'apertura e chiusura della sessione plenaria di Millennia2015, Pera Wells, Segretario Generale del World Federation of United Nations Associations (WFUNA - [http://www.millennia2015.org/Pera\\_Wells](http://www.millennia2015.org/Pera_Wells)) ha insistito le strategie che le "Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali" dovranno implementare.

Françoise Massit-Folléa, presidente della Comunità Scientifica del 2008 e del Comitato Direttivo del 2011 di Millennia2015 ([http://www.millennia2015.org/Francoise\\_Massit\\_Follea](http://www.millennia2015.org/Francoise_Massit_Follea)), ha raccolto vari elementi tra cui una ben strutturata sintesi di tutti gli interventi in modo da costruire il primo Memorandum di Millennia2015.

Il Memorandum conclusivo identifica sette obiettivi principali:

- G1. Capire il presente e le possibili alternative future nei contesti chiave della società:
  - politica: rispettare e rinforzare i diritti delle donne;
  - istruzione:
    - sviluppare l'istruzione per le donne;
    - sradicare l'analfabetismo;
    - incoraggiare le ragazze allo studio di materie scientifiche, come matematica e nuove tecnologie facilitando il loro coinvolgimento nelle carriere dell'ICT/CCST<sup>(9)</sup>, in quanto queste diverranno i motori dell'economia e dello sviluppo sociale così come un trampolino di lancio per il cambiamento dello status della donna;
    - ispirare le ragazze per aprirle al mondo dell'imprenditoria;
  - occupazione: rompere le barriere;
  - sviluppo: rafforzare le donne in quanto donne e in quanto protagoniste dei cambiamenti sociali;
  - salute;

<sup>9</sup> (9) ICT, Information & Communication Technologies; CCST, Computer and Communication Sciences & Technologies.



- accesso all'ICT, alle informazioni e alla conoscenza;

G2. promuovere una cultura del rispetto delle diversità e della pace;

G3. Riconoscere l'abilità delle donne come attrici di cambiamento e mediatrici per una cultura di pace;

G4. Riconoscere la figura della donna come portatrice di diritti, come promotrici del cambiamento verso un nuovo modello economico (che coinvolga anche le risorse intangibili) e come costruttrici di futuri alternativi;

G5. sviluppare l'istruzione e la ricerca (dalle, per e sulle donne), in modo da rinforzare l'eguaglianza tra uomo e donna in tutti gli ambiti e per formulare nuovi concetti;

G6. Incrementare il nostro approccio critico e esploratorio, in coerenza con la società, cercando di testare gli ostacoli e i progressi: è importante creare un modello di misurazione per il futuro ( State of the Future Index (SOFI)) sullo status delle donne e di organizzare seminari (foresight workshops) in tutti i paesi in modo da preparare le azioni;

G7. Costruire reti attorno alle problematiche principali sull'agenda delle Nazioni Unite, nel rispetto delle differenze culturali e linguistiche.

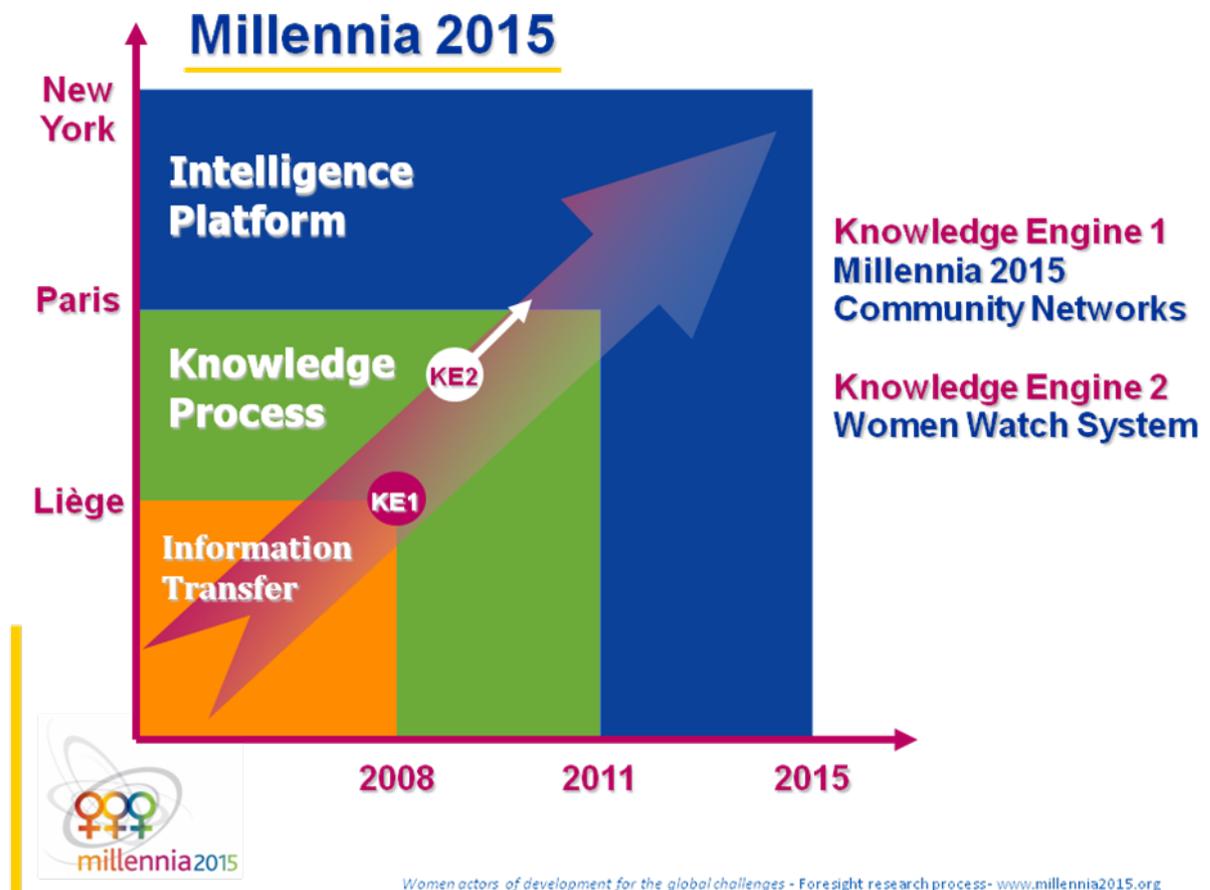
Il contributo dei partners di Millennium2015 permetterà di studiare e sviluppare questi temi secondo un criterio globale: cercando di far sì che queste strategie si tramutino in azioni positive per tutte le donne all'orizzonte del 2025.

il lavoro di analisi e di sintesi continuerà con la pubblicazione del libro e del DVD-book, cosicché il processo di ricerca prospettiva sarà arricchito con tutti i dati, le idee e le referenze proposte dalla comunità di Millennium2015 anche durante il processo stesso.

## 4. Metodologia del processo di ricerca prospettiva all'orizzonte del 2015

Il processo di Millennia2015 si sviluppa passo dopo passo: descriveremo brevemente ogni passo. Accanto alla comunicazione ordinaria on line, verranno organizzati meetings regionali. Le conferenze internazionali del 2011 e del 2015 struttureranno l'intero lavoro in modo da condurre a decisioni concrete portate avanti dai decision-makers ad ogni livello di potere.

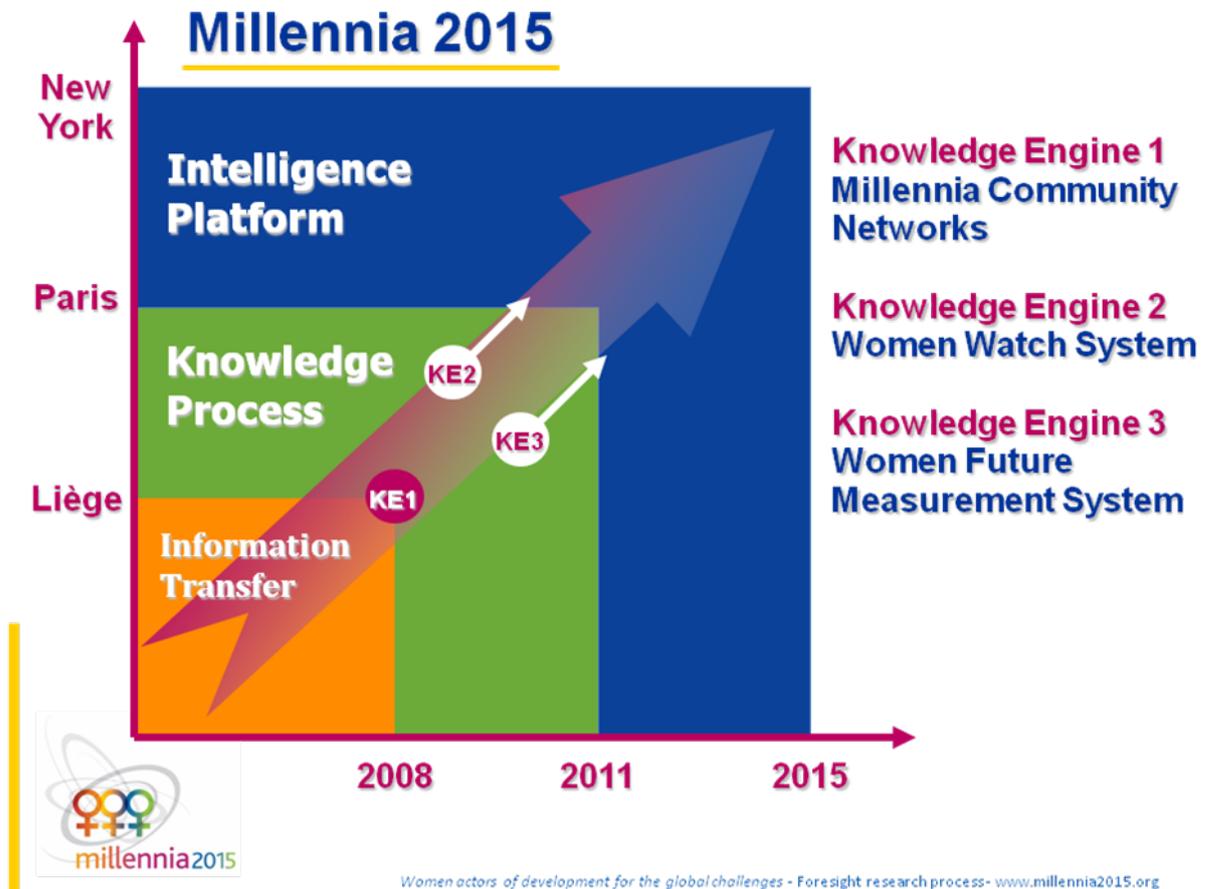
### 4.1. Motore di Conoscenza 2: sistema di vigilanza per le donne (Woman Watch System)



Il sistema di vigilanza per le donne (Woman Watch System), è il secondo motore di conoscenza (KE2). Questo sarà costruito sulla base delle tematiche scelte dalla comunità di Millennia2015. I dati raccolti alimenteranno il Knowledge database.

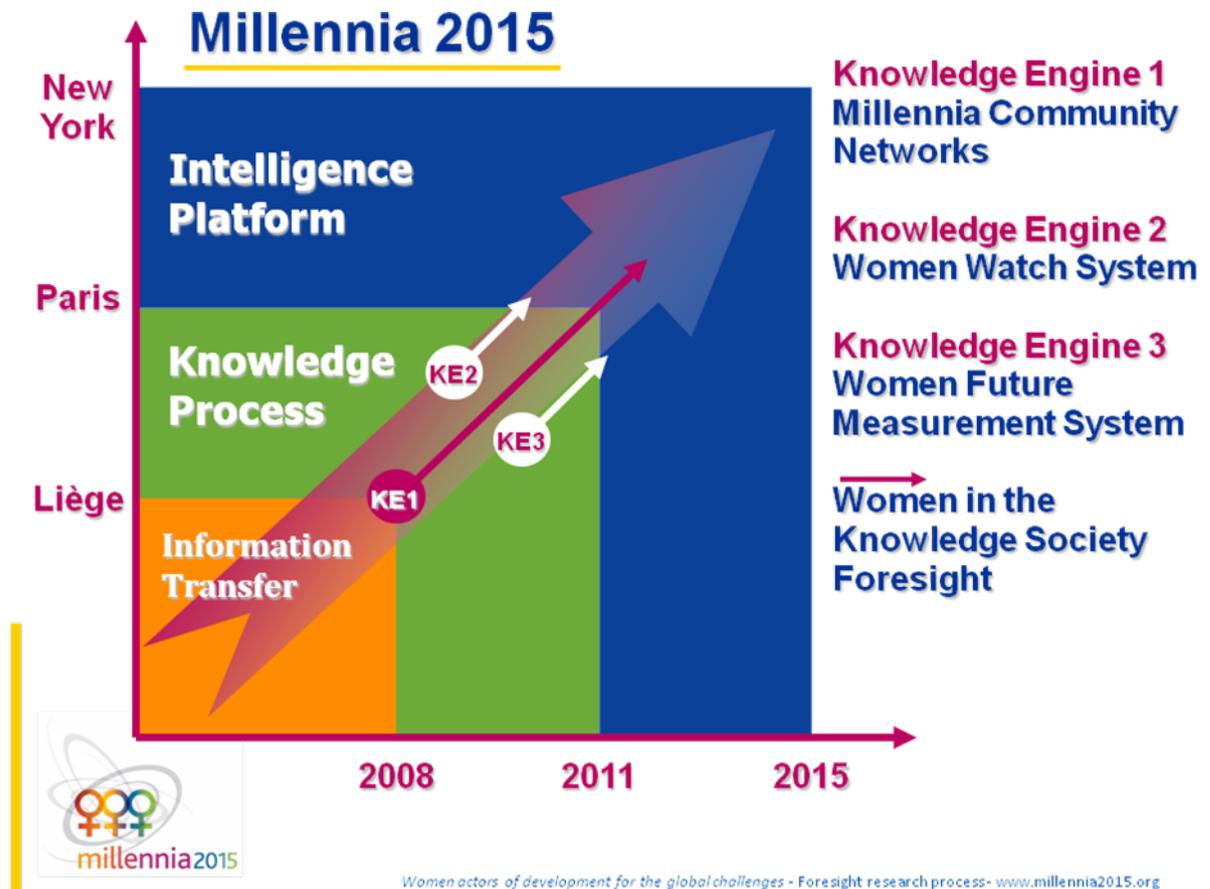
Questo sistema sarà coinvolto in tutte le fasi e resterà aperto in modo da adattarsi con i risultati del lavoro e riporterà le sue evoluzioni. Beneficerà della diversità delle donne che contribuiranno da molte regioni e paesi e da contesti differenti.

#### 4.2. Motore di Conoscenza 3: Women Future Measurement System



Verrà costruito un modello SOFI (State of the Women Future Index) per misurare il progresso della visione delle donne nel futuro durante le fasi del processo e , se sarà possibile, all'interno di tutti i continenti. Questo sistema SOFI costituirà una delle linee guida del processo di ricerca prospettiva.

### 4.3. Le donne nella prospettiva società della conoscenza



Il questionario di Millennia2015 sarà sviluppato allo stesso tempo con la partecipazione del maggior numero di attori ed esperti, - organizzazioni e società civile -, in modo da fornire dati significativi. L'idea è quella di coinvolgere gli attori su tutti i livelli e, infine, condurre il processo alla visione delle Nazioni Unite in modo che prendano provvedimenti in linea con quello che le donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche mondiali hanno raccomandato attraverso tale ricerca.

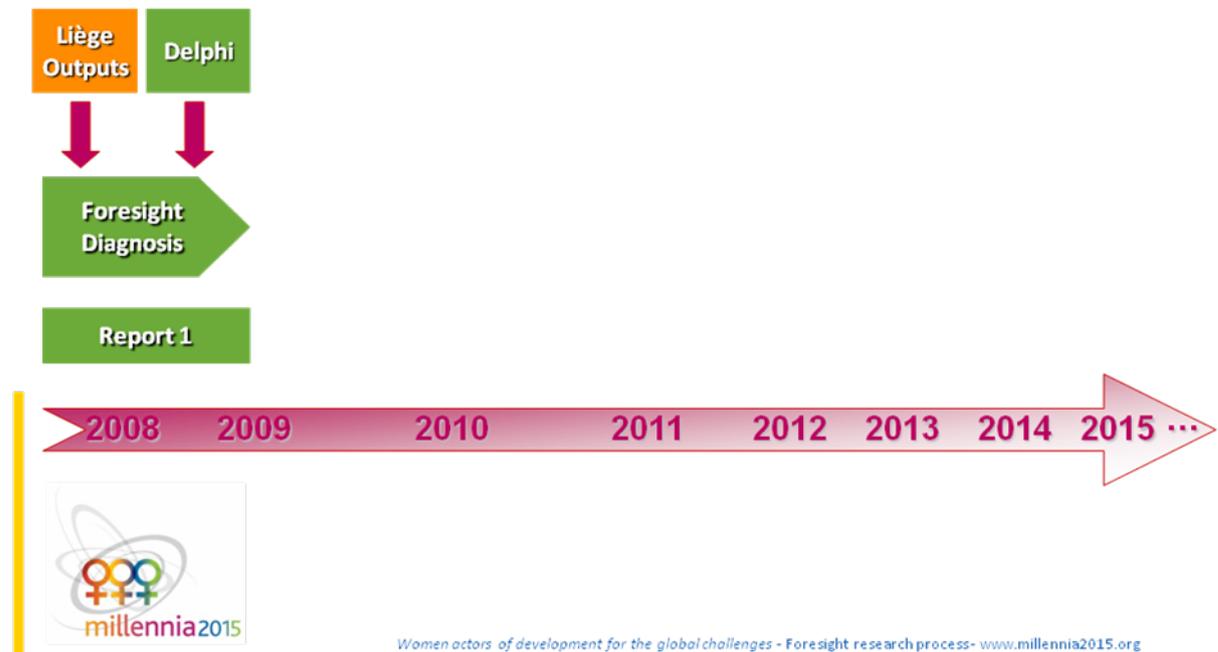
Il progetto Millennia2015 vuole essere un esercizio normativo, strategico e ambizioso di ricerca prospettiva, con lo scopo di contribuire al progetto delle Nazioni Unite Millennium Development Goals i quali risultati saranno poi proposti all'Unione Europea e a tutte le nazioni del mondo in modo da definire le nuove priorità e strategie che riguardano le problematiche connesse alla situazione delle donne. L'obiettivo è di promuovere un cultura del rispetto delle diversità e di pace, e nello stesso tempo, di riconoscere la figura della donna come protagonista dei cambiamenti sociali e artefice di alternative future.

Véronique Thouvenot, scienziata al World Health Organization, puntualizza che questi obiettivi implicano la considerazione delle tematiche connesse alla guerra, le quali prime

vittime sono donne e bambini. Il contributo del lavoro di Millennia2015 dovrà quindi, anche abbracciare tutte quelle situazioni in cui le donne sono coinvolte in violenza sociale, rivoluzioni, guerre, in modo da garantire il rispetto dei diritti umani, del libero accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, alla formazione, e ai meccanismi di investimento economico.

#### 4.4. Diagnosi Prospettiva e primo Report di Millennia2015

## Women in the Knowledge Society Foresight



Le valutazioni e l'evoluzioni individuate durante la conferenza di Liège hanno costituito una prima diagnosi, in seguito completata dal Real Time Delphi organizzato in associazione con il Millennium Project dal Settembre al Dicembre del 2008 riguardo a "Millennia nel 2015 – Global Exeperts Study, sviluppi per migliorare lo status delle donne" (<http://www.millennium-project.org/millennium/millennia2015.html>). Questa analisi è stata condotta da Theodore J. Gordon, Elizabeth Florescu e Rosa Alegria. 220 partecipanti hanno fornito 4.196 risposte on line, in inglese ed in francese. Una sintesi di queste è stata pubblicata nell'Aprile del 2009 ed è stata poi inserita nel "2009 State of Future" (<http://www.millennium-project.org/millennium/issues.html>) pubblicato dal Millennium Project.

Lo studio di Millennia2015 è stato progettato per raccogliere giudizi e valutazioni riguardo le tematiche sul genere, le quali non sono state ancora affrontate abbastanza o risolte, tematiche che stanno emergendo o che acquisiranno più importanza nei prossimi decenni, così come le

politiche da adottare, le strategie, le sfide e le barriere per agevolare la crescita dello status delle donne in tutte il mondo e in specifiche regioni o culture.

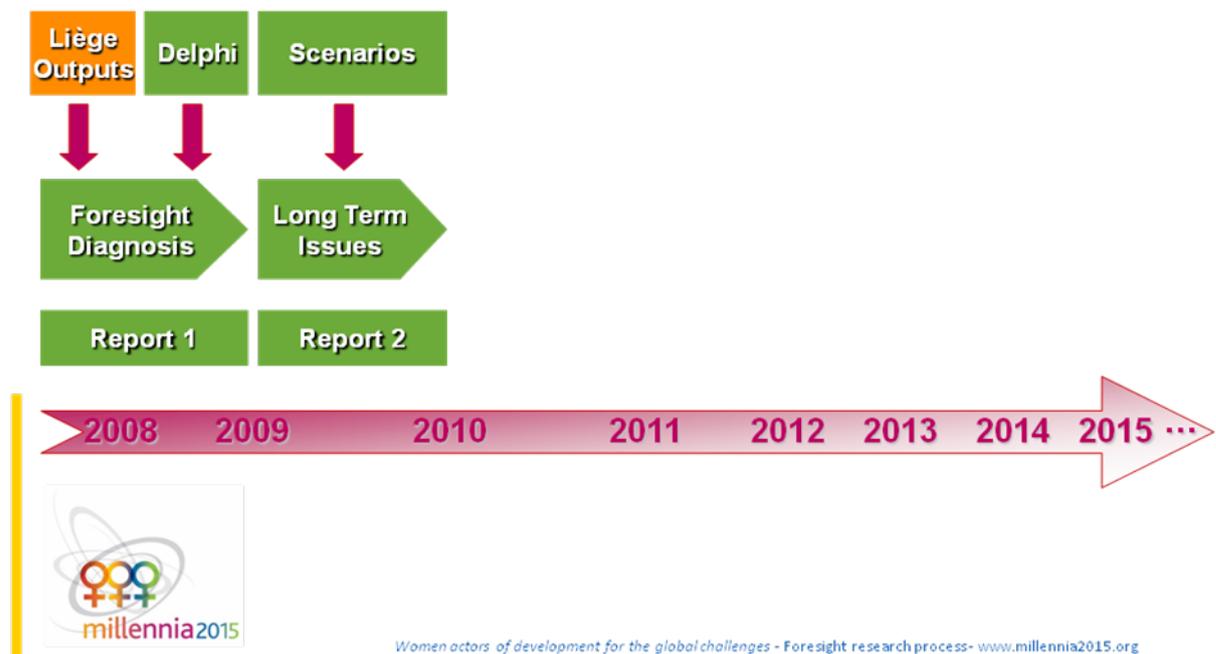
L'analisi dei risultati contribuirà alla costruzione di un analisi prospettiva di tali questioni.

È interessante notare che gli sviluppi, con un alto impatto ed un minimo effetto collaterale, considerati più probabili sono i seguenti:

- accesso equo all'istruzione è garantito dalla legge in tutti i paesi;
- il diritto delle donne per ottenere informazioni ed accedere all'assistenza sanitaria, di poter prendere decisioni riguardo la gravidanza è garantito in tutti i paesi;
- le donne hanno un accesso equo all'istruzione e corsi di aggiornamento per assicurare loro la piena partecipazione alla vita sociale ed economica in tutto il mondo;
- accesso equo tra donne e uomini ai meccanismi di investimento finanziario.

#### 4.5. Problematiche a lungo termine e secondo report

## Women in the Knowledge Society Foresight



L'analisi prospettiva e in modo particolare il metodo Rea Time Delphi favoriscono l'individuazione delle variabili chiave necessarie per affrontare, in modo sistematico e con un approccio prospettivo, le tematiche riguardanti le donne nella società della conoscenza all'orizzonte del 2025.

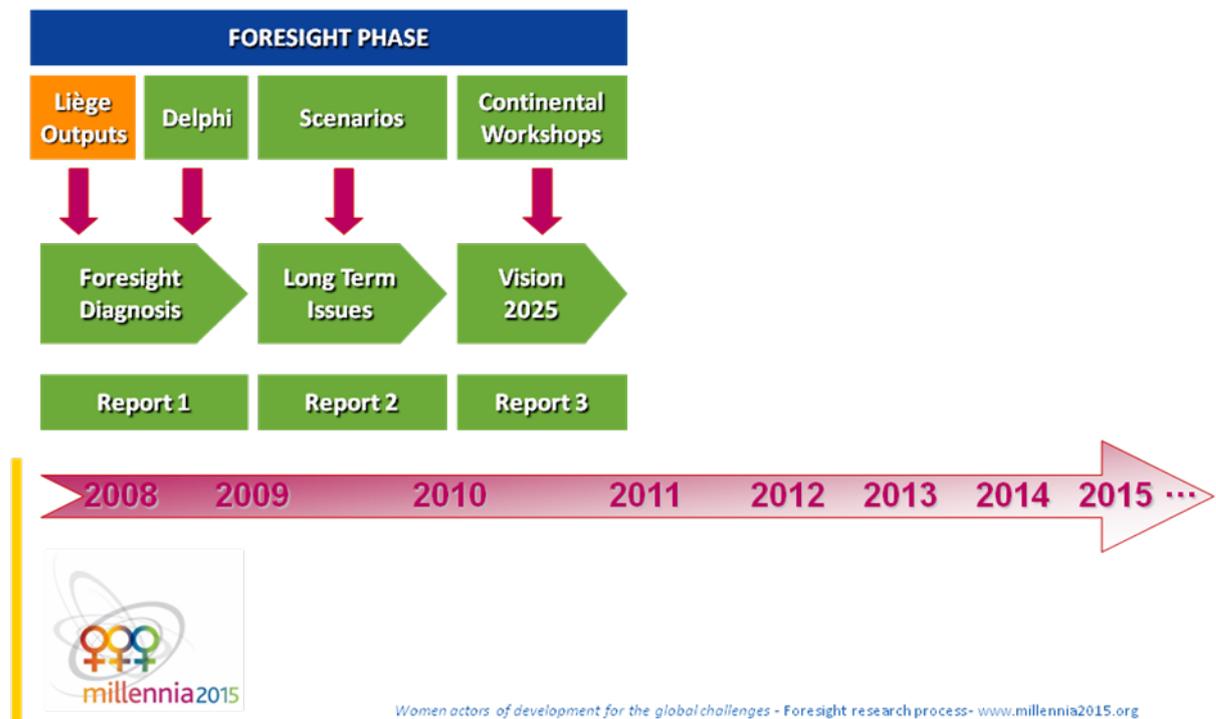
Permetteteci di ricordare che queste variabili chiave possono essere, per esempio, l'importanza per le donne di partecipare alla vita economica; il coinvolgimento nella sfera politica; il loro

ruolo di educatrici e mediatrici all'interno del contesto familiare e sociale; la violenza sulle donne; la formazione scientifica per le donne; l'accesso all'assistenza sanitaria; il loro accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) così come alle scienze e alle tecnologie riguardo computer e comunicazione (CCST); donne come ambasciatrici della pace e promotrici di sopravvivenza in tempi di guerra.

Un secondo ciclo di Delphi potrebbe far emergere visioni idealistiche regionali per ogni variabile chiave in modo da costruire scenari accurati e di sostenerli nel loro potenziale per portare ad un percorso positivo all'orizzonte del 2025.

#### 4.6. Risultati della fase prospettiva e terzo Report

## Women in the Knowledge Society Foresight



*Women actors of development for the global challenges - Foresight research process - [www.millennia2015.org](http://www.millennia2015.org)*

L'impostazione delle problematiche a lungo termine è iniziata nell'Aprile 2009. L'obiettivo è di individuare, attraverso degli scenari esplorativi, le problematiche future che influenzeranno la vita delle donne nella società della conoscenza e questo costituirà per loro l'incrementarsi di molteplici opportunità in relazione alla loro condizione, il loro stile di vita, e l'emancipazione all'interno della società e la sua evoluzione su tutti i livelli.

La ricerca, operando su questo corpus d'informazioni, elaborerà una base metodologica e un punto di riferimento comune, dal quale il Comitato Direttivo e la Comunità di Millennia2015 creeranno degli scenari che condurranno ad una maggiore eguaglianza e solidarietà, nel rispetto delle diversità linguistiche e culturali, tenendo sempre in considerazione l'innovazione



orientata allo sviluppo sostenibile. Questo lavoro sarà organizzato nelle principali regioni del mondo: Africa, Asia, Australia, Europa (inclusa la Russia), America Latina, Medio Oriente e Nord America.

Questi scenari contrapposti, quattro per regione, saranno realizzati grazie ad un'analisi strutturale delle variabili (in modo da identificare le variabili chiave), alla costruzione di ipotesi sub-sistemiche, seguite dalla stesura di micro e macro scenari. Le problematiche verranno poi definite dalle regioni attraverso delle domande chiave alle quali si avranno risposte nelle seguenti fasi del processo, nella formulazione di scenari auspicabili nel 2025 e di azioni che verranno promosse nella fase strategica. Questo lavoro dovrà considerare come le donne possano contribuire ad un futuro migliore, concependo non solo le problematiche che scaturiranno dalle proiezioni degli scenari ma anche visioni su un futuro auspicabile per il pianeta.

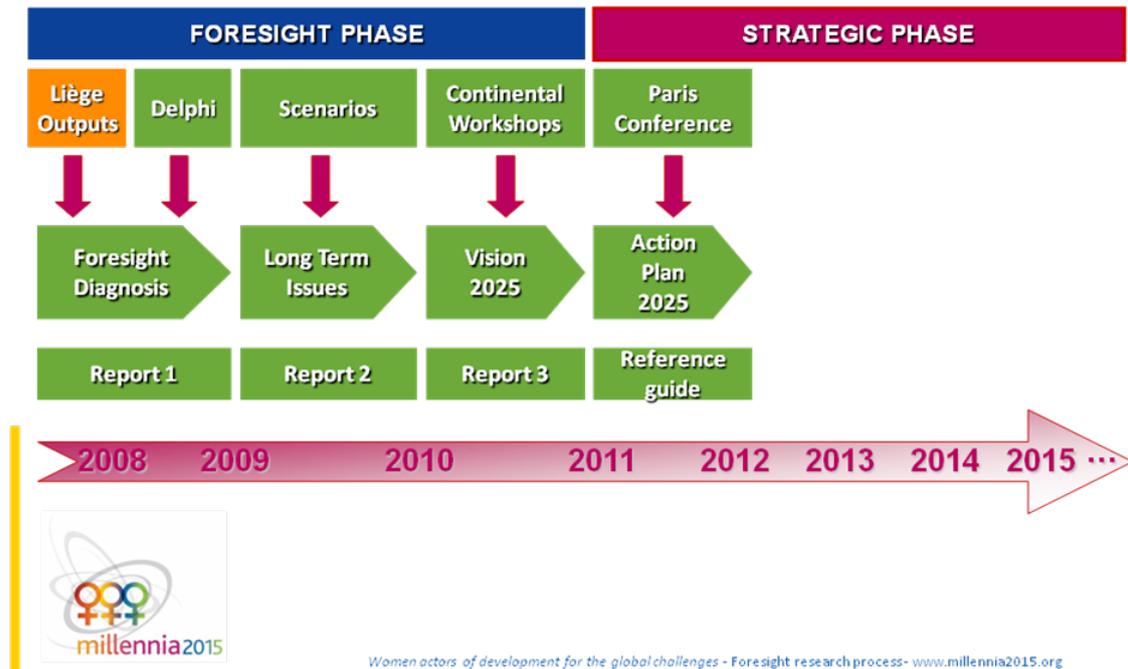
Entro la fine del 2010, tutti questi scenari verranno assemblati in modo da realizzare uno scenario globale che sarà poi discusso e convalidato collettivamente durante i workshops regionali che verranno organizzati dalle regioni partecipanti.

Questi workshops sanciranno l'inizio della terza fase. Il loro obiettivo sarà quello di intravedere futuri possibili delle donne nella società della conoscenza all'orizzonte del 2025: questa visione sarà costituita da proposte, progetti, valori condivisi e da una volontà comune per la loro implementazione.

Queste visioni a livello regionale saranno raccolte e articolate in dibattiti in modo da preparare la seconda conferenza internazionale che avrà luogo a Parigi sotto l'egida dell'UNESCO nel 2011.

#### 4.7. L'inizio della fase strategica e la seconda conferenza internazionale di Millennia2015 a Parigi

### Women in the Knowledge Society Foresight

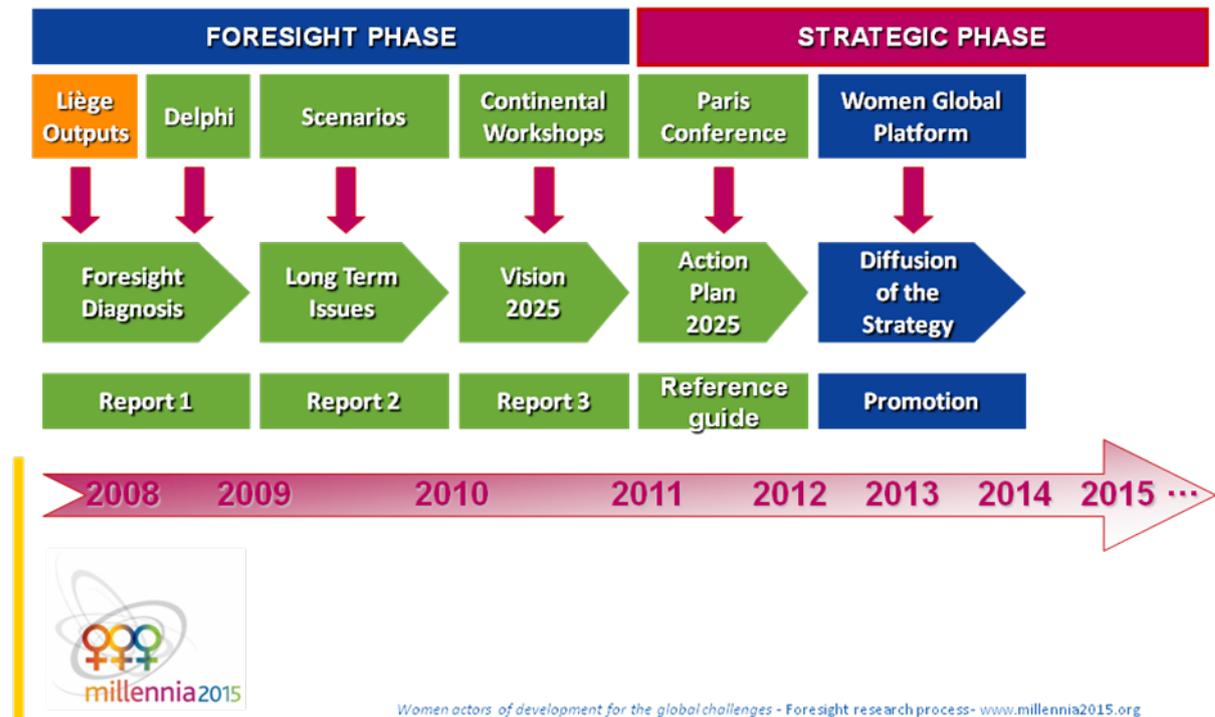


La conferenza internazionale di Millennia “Visioni e Strategie per le donne del XXI secolo” che si terrà a Parigi funge da ponte tra la fase di ricerca prospettiva e la fase strategica. Affianco alla presentazioni della visione, la conferenza di Parigi dovrà stabilire le fondamenta del piano d'azione che ci aiuterà a concretizzare tale visione positiva all'orizzonte del 2025. Questo piano d'azione si articolerà secondo i vari livelli di governance: sarà in primo luogo globale, strutturato per regioni e potrà anche contenere azioni direttive verso gli Stati Nazione, entità federali e territori infra-nazionali.

Il piano d'azione di Millennia2015 sarà pubblicato in un modo istruttivo e concreto attraverso una guida che conterrà sia la visione che le azioni strategiche delle regioni principali del mondo, in maniera dettagliata sul livello individuale e collettivo. Questa guida, scritta in termini ben comprensibili, sarà poi tradotta nel maggior numero di lingue, e diffusa in tutti i paesi.

#### 4.8. Diffusione della strategia e la Piattaforma Globale delle Donne

## Women in the Knowledge Society Foresight



Le donne protagoniste della visione di Millennia2015 si organizzeranno con il loro aiuto reciproco in gruppi composti dalla società civile per ogni stato. Verranno eletti dei delegati che diverranno membri della Piattaforma Globale per le Donne, ed avranno il compito di dirigere democraticamente le strategie a livello globale e locale. Verrà realizzato un forte lavoro di promozione su tutti i livelli in modo da tenersi informati sui processi dell'implementazione della strategia: la produzione di un film su Millennia Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche mondiali, seguendo l'esempio di "An Inconvenient Truth" realizzato da Al Gore sul riscaldamento globale è un grande esempio di presa di coscienza realizzato grazie alla mobilitazione di un grand numero di cittadini. La Piattaforma Globale delle Donne, che sarà creata dal processo di Millennia dal 2013 al 2014 dovrà anche preparare la conferenza internazionale di New York.

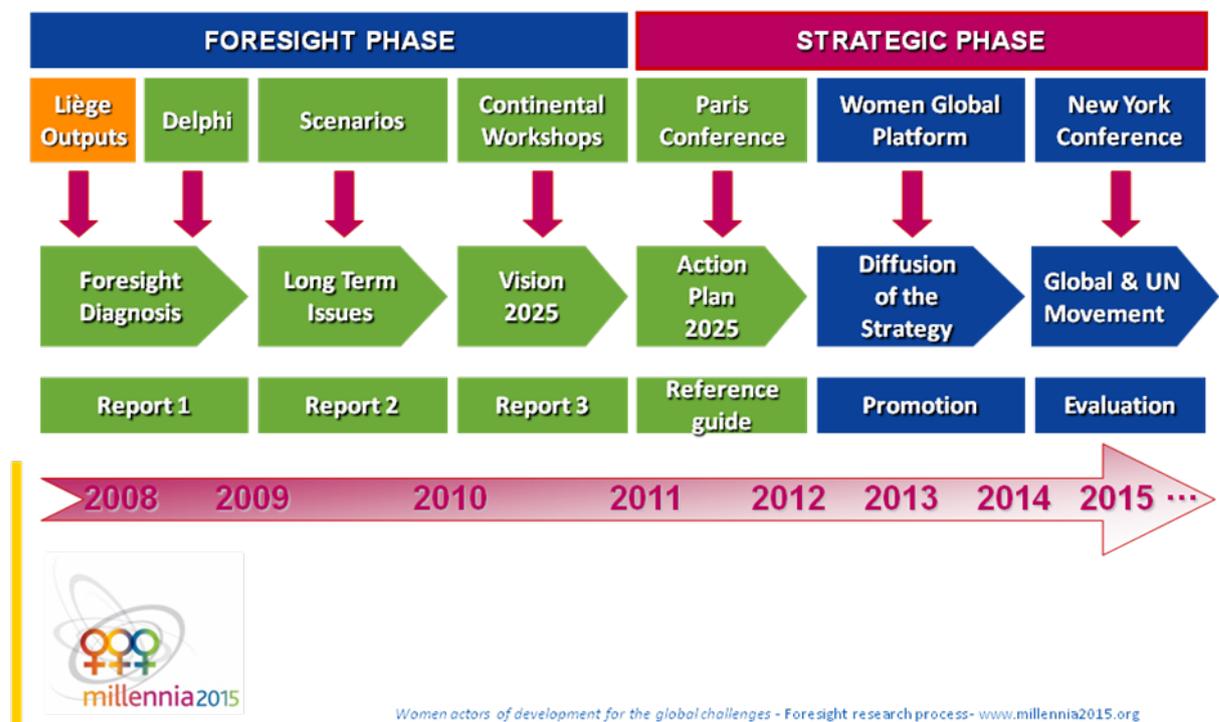
Come suggerito da Véronique Thouvenot, il lavoro di ricerca prospettiva dovrà anche far fronte al rischio implicito del fallimento di questi obiettivi: cosa accadrebbe se le donne non saranno integrate, se non avranno accesso ad informazioni sulla sanità, all'istruzione, a crediti ed investimenti? Quale sarà il rischio dell'intera popolazione, il costo umano ed economico per la società e gli stati? E quale sarebbe, quindi, la visione del mondo?

Rosa Alegria sottolinea l'importanza non solo di far sì che le donne si integrino all'interno di un contesto costruito sulla base di valori ancestrali e patriarcali, ma invece, creando nuovi

paradigmi e visioni del mondo in modo da migliorare la qualità della vita in un mondo che deve affrontare la problematica del riscaldamento globale (secondo gli ultimi studi presentati da Lester Brown in Brasile, abbiamo solo 10 anni per ridurre dell'80% l'emissioni di CO2).

#### 4.9. La Conferenza Internazionale di New York e l'interazione con il Movimento Mondiale

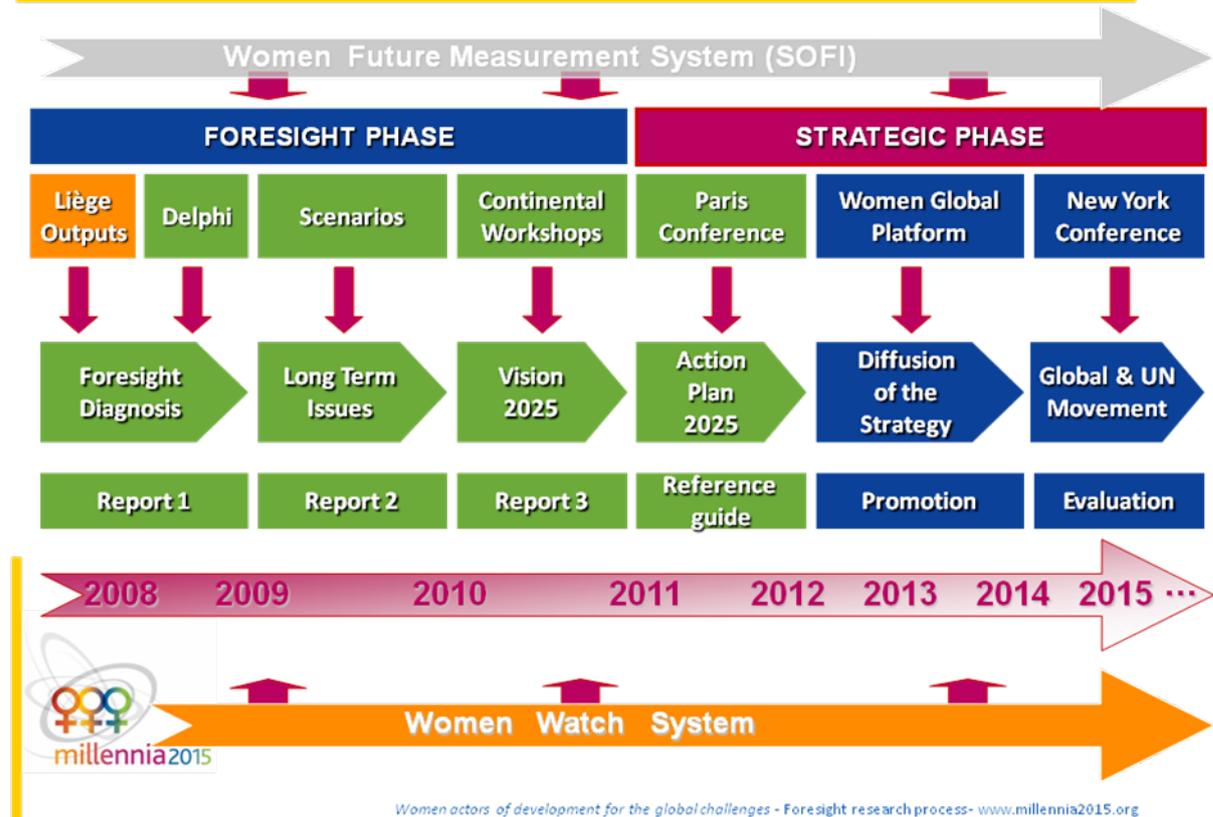
## Women in the Knowledge Society Foresight



La terza conferenza internazionale di Millennia2015 che sarà organizzata alle Nazioni Unite a New York nel 2015 dovrà racchiudere, sotto l'egida del Segretario Generale delle Nazioni Unite, il maggior numero di associazioni della società civile del mondo per presentare il lavoro ultimato e per contestualizzarlo con loro, in modo da creare, attorno alla Piattaforma Globale delle Donne, un vero e proprio movimento inteso a implementare, su ogni livello, le strategie definite da Millennia2015 a Parigi. A questo proposito, una prima valutazione dell'implementazione delle strategie verrà realizzata e pubblicata.

#### 4.10. Il Sistema di Vigilanza per le Donne (Women Watch System) ed il sistema di misurazione della qualità della vita delle donne (Women Future Measurement System) all'orizzonte del 2025

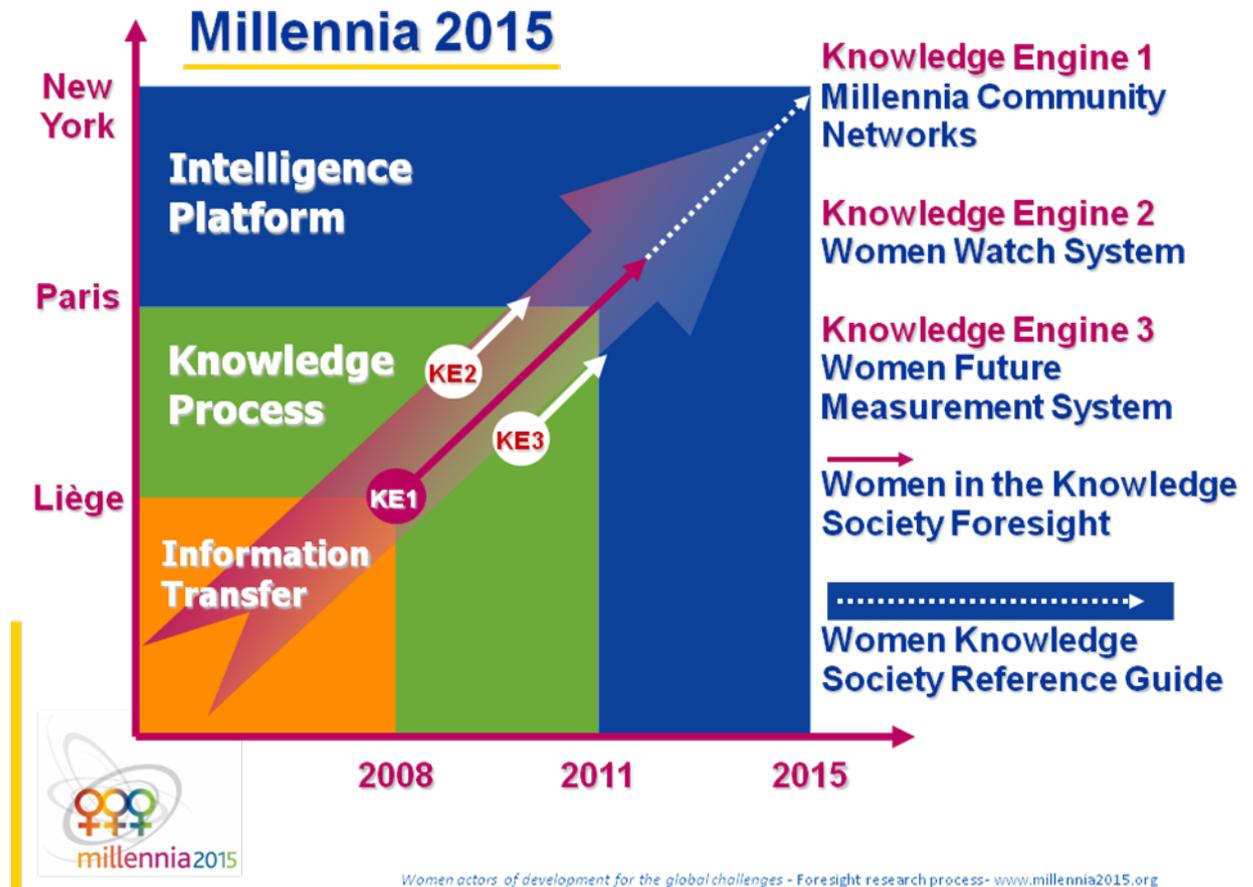
### Women in the Knowledge Society Foresight



Un sistema di controllo per le donne è stato implementato per Millennia dal 2009. Questo sistema di controllo prospettivo verrà in seguito gradatamente migliorato. Il suo scopo è quello di raccogliere informazioni (problemi, eventi, pubblicazioni, azioni, statistiche, valutazioni) prodotte da tutti gli stakeholders e dalla rete delle donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali, tra i quali, alcuni, compaiono già nel nostro portale ([www.millennia2015.org/Partenaires](http://www.millennia2015.org/Partenaires)).

Il Comitato Direttivo di Millennia2015 contribuisce alla creazione del Knowledge database interattivo e multilingue. Il Comitato ha iniziato la sua attività nel 2009 e propone regolari pubblicazioni di informazioni riguardo la Comunità di Millennia2015, attraverso mailing list e RSS, disponibili sul nostro portale ([www.millennia2015.org/Via\\_Millennia](http://www.millennia2015.org/Via_Millennia)).

#### 4.11. Guida per le donne nella società della Conoscenza



La guida per le donne nella società dell'informazione implementerà la strategia di Millennia2015 su diversi livelli spaziali ovvero a livello globale, continentale, nazionale, federale o regionale fungendo da programma convergente.

Questa guida verrà proposta all'attenzione dei vari governance stakeholders: imprese, società civile e associazioni, governi e università. Nel 2011, aprirà la strada alla costruzione della visione di Millennia2015 e sarà regolarmente valutata, adattata e migliorata.

### 5. Un programma ambizioso

Con il processo di ricerca prospettiva di Millennia2015, le donne di tutto il mondo sono invitate a reclamare la loro posizione di stakeholders nella società dell'informazione e di agire come promotrici del loro futuro.

Come confermato da Pera Wells, Segretario Generale del World Federation of United Nations Associations (WFUNA), durante il suo contributo all'apertura e chiusura della sessione della conferenza Liège, Millennia2015 è in linea con il quadro di lavoro delle Nazioni Unite riguardo le



donne come protagoniste dello sviluppo per le tematiche globali: *nel nostro lavoro di squadra per Millennia, possiamo contribuire al rafforzamento delle capacità delle organizzazioni internazionali e delle reti globali per portare avanti lo status delle donne in tutto il mondo*<sup>(10)</sup>. Questo processo di ricerca innovativa che implementa la prospettiva come metodo (foresight method) e la società dell'informazione come contesto deve essere valorizzato e supportato su larga scala e nel lungo periodo.

Contribuendo gentilmente a questa nota metodologica, Elenora Masini, il 4 Luglio del 2009 ha sottolineato il fatto che *la parte prospettiva del metodo è molto importante e la parte di alternativi scenari esplorativi è cruciale per la ricerca. Questo contribuirà a mostrare possibili punti di debolezza sulla situazione futura delle donne e permetterà di chiarire gli obiettivi di Millennia2015 e di intravedere i rischi per le donne nel futuro.* Questa parte è necessaria anche per individuare le variabili chiave che si adatteranno meglio a micro scenari regionali o ai macro scenari, così come per determinare il modo migliore per coinvolgere il maggior numero di donne di tutto il mondo. Sarà necessario, inoltre, un ulteriore sforzo per individuare le donne rappresentative nei paesi in fase di sviluppo (come è stato già fatto nella sessione di Liège), in Africa, nel Medio Oriente ed in Cina dove le iniziative delle donne sono meno conosciute ed hanno meno risonanza.

I cambiamenti avvengono sempre più velocemente, anche se i ritmi sono diversi secondo i vari contesti e regioni. A volte questi cambiamenti sono oscurati da altri problemi come per esempio risultati economici. I problemi della società in continua trasformazione devono essere presi in considerazione dalle donne nella piena conoscenza dei fatti. La missione di Millennia consiste nell'enfatizzare e nel supportare le donne che lavorano come protagoniste dello sviluppo, soprattutto quando esse non vengono riconosciute come tali, da loro stesse o dal loro paese, in modo da permetterle di operare per il processo in prima linea.

Millennia2015 è un programma ambizioso che fronteggia problematiche strategiche in modo da permettere che le donne agiscano collettivamente il prima possibile. Esso richiede numerose risorse per portare avanti le collaborazioni con le organizzazioni internazionali, per continuare a promuovere le iniziative e i loro risultati. Il Comitato Direttivo e la Comunità di Millennia2015 lavorerà sulla società della conoscenza all'interno della Piattaforma Globale delle Donne per costruire una visione positiva per il mondo intero all'orizzonte del 2025. Permetteteci di far sì che questo strumento divenga sempre più accurato e che soddisfi le necessità del maggior numero di persone.

Marie-Anne Delahaut  
Direttrice di research al The Destree Institute e Head of Millennia 2015,  
Head of the Information Society Unit  
[delahaut.marie-anne@institut-destree.eu](mailto:delahaut.marie-anne@institut-destree.eu)  
Tel. : +32.495.213.981. - +32.81.234.397.

e  
Philippe Destatte  
Direttore Generale del The Destree Institute,  
Professore Associato al corso di ricerca Prospettiva  
alla the Universities Paris-Diderot e Reims-Champagne-Ardenne

9, avenue Louis Huart - B 5000 Namur (Wallonia)  
<http://www.millennia2015.org/> - <http://www.institut-destree.eu/>

<sup>(10)</sup> Pera WELLS, *Strengthening the capacities of international organizations and global networks to advance the status of women throughout the world*, Millennia 2015 Opening Plenary Session, Liège, 7 March 2008 - [www.millennia2015.org/2008\\_Opening\\_Plenary\\_1](http://www.millennia2015.org/2008_Opening_Plenary_1)